



# CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di PADOVA

ORDINANZA N. 133

Monselice, 20-11-2020

**Oggetto: NUOVE MISURE ORGANIZZATIVE DEL MERCATO DEL LUNEDI' DI MONSELICE VALIDE CON DECORRENZA DAL 23 NOVEMBRE 2020**

## IL SINDACO

### PREMESSO:

- ❖ che il Consiglio dei Ministri, preso atto della dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020, con deliberazione del 31 gennaio 2020 ha dichiarato lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 per il periodo di sei mesi;
- ❖ che con dichiarazione dell'1/3/2020 l'organizzazione mondiale della sanità ha classificato l'epidemia da COVID-19 come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- ❖ che con successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono state introdotte misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che si ispirano fondamentalmente al principio del distanziamento sociale quale regola fondamentale di contrasto della diffusione del contagio del virus;
- ❖ che, con successive ordinanze del Ministero della salute e del capo del Dipartimento della Protezione Civile, sono state prescritte disposizioni attuative delle citate norme;
- ❖ con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 07 ottobre 2020 è stato prorogato fino al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza sanitaria;

### VISTI:

- ❖ il D.L. 7/10/2020 n. 125, "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020" ed in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera a) che, nel modificare l'articolo 1, comma 16 del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, riconosce alle Regioni la facoltà di introdurre misure "restrittive rispetto a quelle disposte ai sensi dell'articolo 2, ovvero, nei soli casi e nel rispetto dei criteri previsti dai citati decreti e d'intesa con il Ministro della salute, anche ampliative";
- ❖ il D.P.C.M. del 13 ottobre 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»";
- ❖ l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 141 del 17 ottobre 2020 con la quale sono state approvate ulteriori misure per lo svolgimento delle attività economiche nel rispetto delle prescrizioni di cui all'allegato 9 del D.P.C.M. 13/10/2020;
- ❖ il D.P.C.M. del 18 ottobre 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»";
- ❖ il D.P.C.M. del 24 ottobre 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- ❖ il D.P.C.M. del 3 novembre 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»

#### PRESO ATTO:

- ❖ che il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, con ordinanza n. 151 del 12/11/2020 ha introdotto ulteriori disposizioni per il distanziamento sociale ed il contrasto dell'assembramento di persone la cui efficacia è stabilita dalle ore 24,00 del 13 novembre 2020 al 22 novembre 2020, salva proroga o modifica anticipata da apportare con nuova ordinanza, conseguente al mutamento delle condizioni di contagio;
- ❖ che, nella citata Ordinanza, il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, al punto a.4 ha disposto il divieto di esercizio dell'attività di commercio nella forma del mercato all'aperto su area pubblica o privata se non nei Comuni nei quali sia adottato dai sindaci un apposito piano, consegnato ai commercianti, che preveda le seguenti condizioni minimali:
  - a) nel caso di mercati all'aperto, una perimetrazione;
  - b) presenza di un unico varco di accesso separato da quello di uscita;
  - c) sorveglianza pubblica o privata che verifichi distanze sociali e il rispetto del divieto di assembramento nonché il controllo dell'accesso all'area di vendita;
  - d) applicazione della scheda relativa al commercio al dettaglio su aree pubbliche contenuta nell'legato 9 del D.P.C.M. 3/11/2020.

#### CONSIDERATO:

- ❖ che, pur se l'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 151 del 12/11/2020 è efficace fino al 22 novembre 2020, salvo proroga o modifica anticipata, si ritiene opportuno disciplinare le modalità di svolgimento del mercato del lunedì, al fine di evitare assembramenti che possano aumentare il rischio di contagio da COVID-19;
- ❖ che l'art. 1 comma 4 del DPCM 3/11/2020 prevede la facoltà del sindaco di disporre la chiusura di strade o piazze nei centri urbani in cui si possano creare situazioni di assembramento fatta salva la possibilità di accesso e deflusso, agli esercizi commerciali legittimamente aperti e alle abitazioni private.
- ❖ che la grave situazione economica che ha colpito anche il settore del commercio su aree pubbliche suggerisce di attuare misure che garantiscano, nel rispetto delle primarie esigenze di sicurezza, la possibilità per tutti gli operatori ambulanti aventi titolo di partecipare al mercato del lunedì;
- ❖ che, anche alla luce dell'esperienza maturata in occasione delle precedenti limitazioni normative allo svolgimento dei mercati, appare misura adeguata alla prevenzione degli assembramenti l'osservanza delle misure introdotte dall'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 151 del 12/11/2020;
- ❖ che le dimensioni del mercato del lunedì, che si estende lungo diverse vie e piazze sulle quali si affacciano numerose attività commerciali e servizi fondamentali (sede comunale, farmacie, ufficio postale); rendono necessaria la compartimentazione delle aree al fine di consentire un accesso separato a servizi, attività del commercio in sede fissa e su aree pubbliche;
- ❖ che, per garantire lo svolgimento del mercato nella sua configurazione tradizionale, si rende pertanto necessario suddividere il mercato del lunedì in sei zone, ognuna delle quali appositamente perimetrata e dotata di un sistema di ingressi ed uscite separate, adeguatamente sorvegliate da personale delle forze dell'ordine in servizio, o appartenenti alle associazioni di volontariato della Protezione civile e dei Carabinieri in congedo o da istituti di sorveglianza privati;

VISTA la nota trasmessa dalla Direzione Generale di ASCOM Confcommercio di Padova presentata in data 19/11/2020 prot. n. 39886 con la quale, al fine di scongiurare la chiusura dei mercati a causa delle stringenti norme sui mercati entrate in vigore con l'OPGR n. 151/2020, si rende disponibile a mettere a disposizione un servizio di sorveglianza integrativo per la giornata del 23/11/2020;

RITENUTO, anche alla luce della sorveglianza integrativa fornita dall'associazione di categoria, in aggiunta alle forze dell'Ordine ed ai volontari, di confermare lo svolgimento del mercato del lunedì nella sua normale estensione individuando le seguenti misure precauzionali:

- a) individuazione delle seguenti sei zone del mercato del lunedì come riportato nel piano allegato:
  - A) piazza San Marco e Vittoria;
  - B) piazza Ossicella;
  - C) via Zanellato;
  - D) piazza Mazzini;
  - E) via Argine destro (primo tratto attiguo ai giardini)
  - F) via Argine destro (secondo tratto attiguo al Campo della Fiera);

Le aree di vendita dovranno essere opportunamente delimitate mediante l'apposizione di transenne e/o altri accorgimenti che impediscano il passaggio tra i banchi di vendita e le altre aree non inserite nel mercato.

Tutti i posteggi liberi in via M. Carboni dal n. 1 al n. 13 e in Riviera Belzoni dal n. 86 al n. 90 verranno temporaneamente sospesi.

I posteggi contrassegnati con i nn. 36, 60 e 61 verranno temporaneamente sospesi; i titolari di detti posteggi verranno trasferiti nei posteggi liberi del mercato secondo il criterio dell'anzianità.

Le sei zone saranno occupate dai titolari dei posteggi, mentre i posteggi liberi potranno essere assegnati agli operatori precari che partecipano alla spunta.

- b) La delimitazione delle aree di vendita dovrà prevedere un unico varco per l'ingresso ed un separato varco per l'uscita del pubblico.
- c) Dovrà essere garantita la sorveglianza in modo da controllare il rispetto delle distanze sociali previste dalla normativa e del divieto di assembramento nonché il controllo dell'accesso all'area di vendita.
- d) dovranno essere applicate le disposizioni riportate scheda relativa al commercio al dettaglio su aree pubbliche contenuta nell'allegato 9 del DPCM 3/11/2020

RAVVISATA la contingibilità e l'urgenza di disporre, a tutela della salute pubblica locale, la regolamentazione temporanea dello svolgimento del mercato adeguandola alle linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell'ottobre 2020 e recepite nell'allegato 9 del DPCM 3/11/2020;

RICHIAMATO l'art. 50 comma 5 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che prevede in capo al Sindaco, quale autorità locale, il potere di adottare ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica, a tutela della propria comunità locale;

#### RICHIAMATI

- ❖ il D.L. 7 ottobre 2020 n. 125 che ha modificato l'articolo 1, comma 9, del D.L. 33/2020 prevedendo la proroga fino al 31/01/2021 della possibilità del Sindaco di disporre la chiusura temporanea di specifiche aree pubbliche o aperte al pubblico in cui sia impossibile assicurare adeguatamente il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale;
- ❖ l'art. 1 comma 4 del DPCM 3/11/2020 prevede la facoltà del Sindaco di disporre la chiusura di strade o piazze nei centri urbani in cui si possano creare situazioni di assembramento fatta salva la possibilità di accesso e deflusso, agli esercizi commerciali legittimamente aperti e alle abitazioni private.

### ORDINA

che, con decorrenza dal 23 novembre 2020 e fatta salva l'introduzione di misure maggiormente restrittive da parte dello Stato o della Regione, il mercato settimanale del lunedì si svolga secondo le seguenti modalità:

#### 1) mercato settimanale del lunedì:

- a) individuazione delle seguenti sei zone del mercato del lunedì meglio evidenziate nelle planimetrie allegate sub A e B):
  - A) piazza San Marco e Vittoria;
  - B) piazza Ossicella;

- C) via Zanellato;
- D) piazza Mazzini;
- E) via Argine destro (primo tratto attiguo ai giardini)
- F) via Argine destro (secondo tratto attiguo al Campo della Fiera);

Le aree di vendita dovranno essere opportunamente delimitate mediante l'apposizione di transenne e/o altri accorgimenti che impediscano il passaggio tra i banchi di vendita e le altre aree non inserite nel mercato.

Tutti i posteggi liberi in via M. Carboni dal n. 1 al n. 13 e in Riviera Belzoni dal n. 86 al n. 90 verranno temporaneamente sospesi.

I posteggi contrassegnati con i nn. 36, 60 e 61 verranno temporaneamente sospesi; i titolari di detti posteggi verranno trasferiti nei posteggi liberi del mercato secondo il criterio dell'anzianità;

Le sei zone saranno occupate dai titolari dei posteggi mentre i posteggi liberi potranno essere assegnati agli operatori precari che partecipano alla spunta.

- b) Ogni zona dovrà prevedere un unico varco per l'accesso ed un separato varco per l'uscita del pubblico.
  - c) Dovrà essere garantita la sorveglianza per tutto il periodo di validità della presente ordinanza su ogni zona in modo da controllare il rispetto delle distanze sociali previste dalla normativa e del divieto di assembramento nonché il controllo dell'accesso all'area di vendita.
  - d) Dovranno essere applicate le disposizioni riportate nelle linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell'ottobre 2020 e recepite nell'allegato 9 del DPCM 3.11.2020.
- 2) Il Mercato della Freschezza – Agrimons, che si svolge nei giorni di lunedì e, mercoledì e sabato presso la struttura comunale di via Piave dovrà osservare le medesime prescrizioni dettate per il mercato del lunedì (delimitazione delle aree di vendita; unico varco di ingresso ed unico varco separato di uscita; sorveglianza per il rispetto del distanziamento sociale, del divieto di assembramento, del controllo degli accessi; rispetto delle linee guida allegato 9 del DPCM 3/11/2020;
- 3) la Polizia Locale e le altre forze dell'Ordine sono incaricate di vigilare sul rispetto della presente ordinanza.
- 4) L'ordinanza Sindacale n. 131 del 16/11/2020 si intende revocata e sostituita dal presente provvedimento.

L'inosservanza del presente provvedimento è punita ai sensi dell'art. 4 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19.

Contro il presente provvedimento è consentito il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni o il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza.

La presente ordinanza viene:

- ❖ pubblicata all'Albo Pretorio e nel sito internet del Comune.

e comunicata a

- ❖ operatori economici dei mercati.
- ❖ Comando di Polizia Locale.
- ❖ Stazione Carabinieri di Monselice.
- ❖ Dirigente Area Affari Generali –SUAP.
- ❖ Protezione Civile.



IL SINDACO

avv. Giorgia Bedin